

Ho pensato di approfittare dello spazio concessomi su questo sito per tentare di illustrare le ragioni per cui ho ritenuto importante integrare l'offerta formativa del nostro istituto con l'organizzazione di questo compito; ed anche il motivo per cui realizzarlo possa essere per gli alunni un'esperienza importante e formativa al pari della partecipazione alle attività didattiche tradizionali.

Già, perchè in un periodo di digitalizzazione omogeneizzante e di applicazioni informatiche passivizzanti, la scelta di attuare un'idea per stimolare gli alunni ad essere artefici e protagonisti di qualcosa di proprio invece che fruitori passivi di realtà preconfezionate potrebbe essere facilmente ritenuta una scelta anacronistica, se non addirittura desueta e controcorrente. Tuttavia io sono di parere opposto.

Sono di parere opposto perchè ritengo che la Scuola non debba e non possa limitarsi alla istruzione dei ragazzi; ma che la stessa debba porsi il più ambizioso obiettivo di formarli come persone, spingendoli ad esplorare e prendere coscienza di tutte le proprie potenzialità e vocazioni. E ritengo che nell'ambito di questo processo un posto di rilievo possa essere rivestito anche da una tale esperienza.

Guidare gli alunni in questo senso significa infatti soprattutto stimolare il loro spirito di iniziativa per accrescerne autostima e senso di responsabilità.

Non sono obiettivi da poco; e non posso certo illudermi che possano essere conseguiti nel breve volgere di un paio di mesi. Ritengo tuttavia importante che il processo formativo di ogni singolo alunno possa conservare almeno la traccia di questa elementare esperienza di autocoscienza; perchè la stessa

possa costituire un germoglio pronto a sbocciare in qualcosa di più grande con la primavera della giovinezza e la successiva maturità.